

**giovedì 17 luglio 2008**

Corriere del Mezzogiorno e Mattino riferiscono della cabina di regia di monitoraggio sui fondi europei istituita dal governo. Il Denaro si occupa di fondi Fas. Il Corriere del Mezzogiorno intervista l'Assessore del Comune di Napoli, Felice Laudadio, sul tema del rilancio del centro storico cittadino.

## **Corriere del Mezzogiorno**

**"Fitto e Scajola guideranno la cabina sui fondi europei" di Rosanna Lampugnani (pag. 13)**

Le commissioni unificate di Bilancio-Finanze della Camera hanno approvato, ieri mattina, dopo circa 11 ore di riunione, il nuovo testo del decreto sulla finanziaria triennale. Il documento, con emendamenti votati all'unanimità, prevede due importanti novità: l'85% dei fondi Fas (Fondi aree sottoutilizzate) sarà destinato al Sud (così come aveva stabilito il governo **Prodi**) e la cabina di monitoraggio sulla spesa dei fondi Ue 2007-2013 non sarà guidata solo dal ministro allo Sviluppo economico **Claudio Scajola**, ma anche da **Raffaele Fitto**, ministro per gli Affari Regionali.

Anche il **Mattino** si occupa dell'argomento con un articolo di *Antonio Troise* a pag. 7 dal titolo **"Fondi Ue, niente vincoli al Sud cabina di regia a Scajola e Fitto"**.

## **Il Denaro**

**"Fondi Fas, al Sud l'85 per cento delle risorse" di Antonella Autero (pag. 10)**

Via libera delle commissioni Bilancio e Finanze alla manovra triennale del governo. Dopo undici ore di maratona i deputati hanno varato il testo. Fra le novità c'è la destinazione dell'85% degli stanziamenti nazionali previsti dal Fas (Fondo aree sottoutilizzate) che andrà alle regioni del Mezzogiorno. Altra novità è un primo cronoprogramma per la realizzazione della Banca del Mezzogiorno. Il ministro per l'Economia, **Tremonti**, avrà sei mesi per nominare il comitato promotore dell'istituto e dare quindi il concreto avvio alle attività dell'istituto di credito. Nella manovra è contenuta anche una previsione sull'esenzione dai ticket sanitari sulle prestazioni. Le Regioni saranno libere di attuarla, purché siano in grado di trovare la copertura finanziaria alternativa.

## **Corriere del Mezzogiorno**

**"Laudadio: Centro storico, i fondi non andranno persi" di Carlo Franco (Pag. 5)**

Il centro storico di Napoli è considerato dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità e per questo motivo l'Ente mondiale ha stanziato 220 milioni per il recupero di quest'area urbana. Il piano di spesa deve essere predisposto entro il 30 settembre prossimo. Ecco perché il dibattito sugli interventi da fare è molto acceso. L'assessore all'Edilizia del Comune di Napoli, **Felice Laudadio**, è convinto che il Comune vincerà questa sfida. L'idea di fondo è quella di individuare alcune aree strategiche "nelle quali innescare un processo di restauro architettonico accompagnato da un processo di sviluppo che coinvolga l'imprenditoria privata". Anche se, la condizione posta da **Laudadio**, è che "la Governance resti al Comune".

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Salvo Sapio* a pag. 39: **“Risanare il centro, confronto governo – Campania”**;
- **Repubblica – Napoli**, *Pasquale Belfiore* alle pagg. 1 – 10: **“Il valore strategico del centro storico”**.

### **Il Mattino**

#### **“Premio Ok Italia per sei aziende campane”, senza firma (pag. 40)**

Ben sei aziende campane risultano tra le diciannove vincitrici del premio “Ok Italia” assegnato da Unicredit alle piccole imprese che si sono distinte per la valorizzazione del territorio, per l’innovazione e per l’internazionalizzazione. Tra le premiate la Rubinacci di Napoli e la K4A di Napoli, la Coroidi srl di Roccadaspide, la Ep-Tch di Battipaglia, la Plastitex di Ercolano e la Micillo e figli di Arzano. “Credo che sia un momento molto importante perché ci sono imprese basate al Sud – ha detto **Alessandro Profumo**, amministratore delegato di Unicredit – che fanno anche del Sud e delle loro radici locali un elemento di forza per il loro successo nel mondo”.

Gli altri giornali:

- **Roma**, *Giovanni Cosmo* a pag. 12: **“Le aziende della regione fanno bingo. Premiate in sei”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **“Premio ok Italia: sei aziende campane insignite a Palermo”**;
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 44: **“Innovazione nel Mezzogiorno, Unicredit premia 19 aziende”**;
- **Il Denaro**, *Danila Liguori* a pag. 11: **“Unicredit premia sei imprese regionali”**.

### **Roma**

#### **“Campania, presto il polo aerospaziale”, senza firma (pag. 12)**

Accordo raggiunto nel corso **dell’Airshow di Farnborough** in Inghilterra, tra la **Campania, la Puglia ed il Piemonte**, per la costruzione del polo aerospaziale Italiano. La nostra regione è presente alla manifestazione con 22 aziende ed uno stand di 120 metri quadri. Tra le personalità presenti all’evento, che si protrarrà fino al 20 luglio, il Ministro della difesa **La Russa** e l’Assessore regionale alle Attività produttive **Andrea Cozzolino**. La regione Campania, per dimensione e tecnologia offerta, è uno dei principali poli dell’aerospazio presenti in Italia.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *senza firma* a pag. 40: **“Campania, Puglia e Piemonte unite nel polo dell’aerospazio”**;
- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **“Intesa Campania – Puglia – Piemonte”**;
- **Il Denaro**, *Angela Milanese* a pag. 11: **“Decolla da Londra il polo produttivo campano”**.

### **Repubblica – Napoli**

#### **“Ex birreria Peroni, approvato il piano di recupero” di Maria Pirro (pag. 3)**

Il Comune di Napoli ha approvato ieri una delibera che dà il via libera al piano di recupero dell’ex stabilimento Peroni di Miano. L’area della fabbrica, chiusa ormai da cinque anni, ospiterà un centro commerciale di circa 18mila metri quadrati corredato da una piazza coperta, parcheggi, un albergo con 120 camere mentre la famosa terrazza Peroni tornerà ad essere un punto di ristoro. Prevista la creazione di 400 nuovi posti di lavoro.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *L.M.* a pag. 11: **"Birreria Peroni verso il recupero"**;
- **Il Mattino**, *Diana Cataldo* a pag. 45: **"Un parco verde e un albergo nell'ex area Peroni"**;
- **Roma**, *Mariano Rotondo* a pag. 4: **"Sì al centro commerciale Peroni"**;
- **Il Denaro**, *senza firma* a pag. 14: **"Birreria Peroni: approvato il piano di recupero"**.

### **Il Mattino**

#### **"Napoli ha la prima Banca Coop" di Marco Esposito (pag. 40)**

Si è tenuta ieri alla Stazione Marittima di Napoli la prima riunione dei soci della Banca Cooperativa di Credito di Napoli. Il mondo della cooperazione giunge così anche nel capoluogo campano. La BCC, forte di 2050 azionisti, ottenuto il via libera da Bankitalia, aprirà il primo sportello in città entro la fine del 2008. Presidente della BCC di Napoli sarà **Claudio Tia**.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *senza firma* a pag. 13: **"Ecco Bcc di Napoli: 5 milioni di capitale e duemila soci"**;
- **Roma**, *Manuela Pomicino* a pag. 12: **"A Napoli una nuova banca"**;
- **Il Denaro**, *Sergio Governale* a pag. 15: **"Arriva il sì di Draghi, la Bcc di Napoli è banca"**.

### **Il Sole 24Ore**

#### **"Napoli, operazioni rilancio" di Vera Viola (pag. 24)**

Dal 21 al 23 luglio, per iniziativa dei Cavalieri del lavoro del Mezzogiorno, presieduti da **Antonio D'Amato**, è stato organizzato un viaggio alla scoperta delle realtà produttive della Campania. Dopo che per mesi l'immagine di Napoli e della Campania è stata associata ai rifiuti, i Cavalieri intendono far conoscere alla stampa italiana e straniera alcune delle principali e più importanti realtà imprenditoriali della regione. "Si è diffusa un'immagine estremamente negativa del territorio campano e di Napoli – ha detto **D'Amato** – su questo stesso territorio invece esistono numerose imprese che sono diventate "eccellenze" a livello internazionale".

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Paolo Grassi* a pag. 2: **"D'Amato: facciamo un'operazione verità"**;
- **Repubblica – Napoli**, *Roberto Fuccillo* a pag. 5: **"Mostriamo al mondo la Campania positiva"**.

### **Il Mattino**

#### **"Caffè, la tazzina è d'oro sfondato il muro dell'euro" di Anna Maria Asprone (pag. 39)**

Dopo i picchi continui del prezzo del carburante che ha portato come conseguenza aumenti a catena, sia dei generi alimentari che di tutti i prodotti di largo consumo, ora tocca anche alla tazza di caffè. Infatti, in tre zone della città (Chiaia, Borgo Marinari e Mergellina), la tazzina di caffè al banco è stata pagata un euro. Per ora sono pochi i bar che fanno pagare il caffè un euro, ma il segnale, comunque, è preoccupante. Secondo l'analisi dell'Ascom se si inizia a sfondare il muro dell'euro è perché i costi di gestione e le spese hanno raggiunto livelli tali da costringere i negozianti a prendere decisioni che altrimenti non avrebbero mai preso. Il negoziante, infatti, ha tutto l'interesse di contenere i prezzi per mantenere le vendite.

Segnaliamo a lato, a firma di *Gelsomina Riccio*, l'articolo: **"Stangata a Chiaia e Mergellina ai tavolini si paga fino a tre euro"**.

## **Il Denaro**

### **"Zone Franche: in campo anche a Caserta e Salerno" di Angelo Vaccariello (pag. 10)**

Entro il 21 luglio i Comuni campani dovranno presentare la proposta di istituzione della zona franca urbana sul proprio territorio. Attualmente, oltre alla città di Napoli, sono pronte a presentare un piano per la realizzazione di aree a fiscalità agevolata anche Caserta e Salerno. Dopo la presentazione delle candidature, la Regione Campania avrà tempo fino al 5 agosto per comunicare la scelta fatta al ministro per lo Sviluppo economico, **Claudio Scajola**. Intanto, al Comune di Napoli, continua la discussione sull'area da localizzare. E l'eventuale presenza di un termovalorizzatore nell'area Est complicherebbe la creazione della zona franca, poiché le imprese e i cittadini del luogo già usufruirebbero di sconti fiscali (ad esempio la decurtazione della tassa sui rifiuti).

## **Roma**

### **"A Napoli niente inceneritore" di Luca Saulino (pag. 3)**

"La città di Napoli non può ospitare il termovalorizzatore". E' quanto afferma il geologo **Franco Ortolani**, Direttore del dipartimento di Scienza e pianificazione del territorio della Federico II. **Ortolani** si dice convinto che nessuna zona della città sia idonea ad accogliere l'impianto, "non vi sono siti in grado di poter garantire la sicurezza ambientale e dei cittadini". Intanto oggi il sindaco **Iervolino** incontrerà **Bertolaso** alle ore 10 presso il Comune, per affrontare il "nodo termovalorizzatore".